

L'ottavo impegno

Dal programma elettorale del sindaco Lapunzina, (<http://www.qualecefalù.it/node/2197>) l'ottavo impegno :

[...]

PARTECIPAZIONE

L'ultimo impegno è alla base dell'agire politico su cui si fonda il progetto di governo della Città. La partecipazione dei Cittadini alla elaborazione di ogni scelta va garantita e ricercata perché rappresenta la condizione imprescindibile per il rilancio di Cefalù. Occorre: Perseguire il coinvolgimento costante dei cittadini nelle scelte amministrative tramite l'istituzione di una Consulta Popolare, fatta di cittadini appartenenti alle diverse categorie, che abbia funzioni di raccordo con la Città, proposta e monitoraggio della vita amministrativa; Sviluppare ed ampliare i processi partecipativi al fine del massimo coinvolgimento nelle scelte amministrative e nella gestione dei "beni comuni"; meno burocrazia e più efficienza; attivazione di tavoli di settore o anche multisettoriali in un'ottica di apertura e arricchimento reciproco; Garantire pubblicità e responsabilità dell'azione amministrativa, per la corretta e diffusa informazione, che favorisca la giusta formazione del consenso e/o del dissenso, tramite l'impiego dei più moderni mezzi di comunicazione (siti internet costantemente aggiornati, tabelloni digitali) e di quelli più tradizionali (periodico comunale gratuito che sia davvero imparziale, pubbliche bacheche nei punti più frequentati); Improntare al rispetto delle regole i rapporti fra i diversi organi istituzionali, con particolare riferimento alla dignità del Consiglio Comunale e al suo alto ruolo di indirizzo e controllo; Attuare strumenti quali le relazioni periodiche del Sindaco e le assemblee pubbliche; Potenziare l'Ufficio comunale Relazioni con il Pubblico, al fine di renderlo un vero Sportello dei cittadini. E' importante, inoltre, sostenere ed incentivare le varie associazioni, culturali, sportive, di volontariato presenti nel Comune attraverso il coinvolgimento delle stesse nella programmazione delle attività e manifestazioni, la ripartizione equa dei contributi, la messa a disposizione di spazi e strutture, anche valorizzando l'utilizzo del patrimonio pubblico. Per quanto riguarda il rapporto con i Comuni limitrofi occorre considerare che le politiche di sviluppo si intrecciano in un contesto più ampio dei confini del singolo Comune. Occorre "fare rete" e "fare sistema" attraverso una logica comprensoriale che favorisca una programmazione integrata con conseguente eliminazione di sprechi e inefficienze.

- L'Amministrazione in piazza: Una relazione semestrale ai cittadini sull'attività svolta e sulle prospettive future.

- Forum on line: Una specifica sezione, sul portale del Comune, come strumento di dialogo, confronto, comunicazione ed aggiornamento per tutti i cittadini.

- Un'Agorà per le Associazioni: La Corte delle Stelle come sede della Consulta delle Associazioni e luogo di confronto delle idee, programmazione e realizzazione di eventi.

- Comitato dei quartieri e della contrade: La rappresentanza delle istanze dei territori e la programmazione delle attività attraverso uno specifico organismo di partecipazione.

- Filo diretto: Un vero Ufficio Relazioni con il Pubblico, che dia costante informazione e raccolga pareri e segnalazioni.

- Consulta dei Migranti: Comunicazione e dialogo, per una effettiva integrazione degli immigrati nell'organizzazione della società.

Ogni azione amministrativa sarà da noi improntata al rispetto dei principi di trasparenza, legalità ed equità.

N.B.: le sottolineature sono state inserite dallo staff di QualeCefalù

